

Ecco la prima casa sostenibile

Illustrata a Rende la tecnica edilizia per ridurre lo spreco d'energia elettrica

La sala congressi dell'hotel San Francesco di Rende è stata teatro ieri pomeriggio del convegno "Sostenibile, mediterraneo da costruire", nel corso del quale, davanti ad un pubblico di giovani ingegneri e progettisti calabresi, è avvenuta la presentazione di "Casaclima", una soluzione innovativa nel campo dell'edilizia, che si pone come principale obiettivo combattere lo spreco di energie mediante l'utilizzo di risorse rinnovabili.

La città di Cosenza ha da poco tempo aderito a questo importante progetto avviando la costruzione di un edificio in via Nicola Serra che sarà realizzato secondo le norme e i vari processi di certificazione di "Casaclima" dall'impresa "Colosimo e figli srl". Un'intenzione che, come ha spiegato Norbert Lantschner, ideatore del progetto e direttore dell'Agenzia Casaclima di Bolzano, nasce sette anni fa proprio nella città altoatesina, con l'intento di coniugare comportamento ecologico e calcolo economico allo stesso tempo, cambiando il modo di pensare e avendo la consapevolezza che l'energia fossile, di cui oggi si fa un uso ormai smisurato, è sempre meno disponibile. «Nei prossimi anni avremo inevitabilmente una fortissima crisi energetica - commenta Lantschner - di questo passo il consumo di energia illimitato metterà in ginocchio l'economia mondiale e quelle risorse non rinnovabili



Il palazzo di via Nicola Serra, costruito in base alle norme indicate da Casaclima

che sfruttiamo, tra non molti anni diventeranno costosissime. Perciò bisogna prepararsi bene per evitare questo, e lo si potrà fare solamente ritornando ad un uso intelligente dell'energia».

Successivamente il direttore si è concentrato sul campo dell'edilizia dove viene effettuato il più grande spreco: «In Italia esistono le norme sul risparmio energetico, ma non c'è

mai stata una sufficiente ricaduta sulla pratica, ognuno certifica quello che vuole, e la causa principale è una vigilanza a dir poco inesistente. "Casaclima" è una medicina a questa malattia. Essa propone un nuovo modo di progettare, costruire e vivere l'ambiente minimizzando il fabbisogno di energie attraverso le basi fondamentali del nostro progetto che sono massima trasparenza e comunicazione». Gionata Sancisi, ingegnere, consulente dell'Agenzia, ha presentato la parte tecnica del progetto, evidenziando la piena soddisfazione che la proposta ha riscosso tra gli utenti: «Il nostro punto di partenza è l'involucro. Poi viene l'efficienza complessiva. Il fine è mantenere il calore durante i mesi invernali e rigettarlo all'esterno all'arrivo dell'estate. Tutto ciò grazie a tecnologie non consuete, ma che permetteranno in futuro di costruire case a costo energetico zero». Un obiettivo difficilmente raggiungibile senza la sinergia con le autorità istituzionali.

Non a caso era presente anche Mario Maiolo, assessore regionale al Programma Nazionale e Comunitario, il quale ha dichiarato il suo pieno appoggio: «Intravedo in questa iniziativa un grande stimolo, che coinvolge i nostri giovani tecnici e deve essere per loro un forte stimolo».

LUIGI MARIA CHIAPPETTA
coenza@calabriaora.it

il progetto

L'Unical presenta il Festival arabo

Il Festival del mondo arabo fa scuola come miglior progetto europeo all'Unical. Il 4 dicembre, nell'aula magna, il Cultural contact point Italy organizzerà un incontro bilaterale sulle possibilità di finanziamento nel quadro del Programma cultura 2007-2013. All'interno dell'info day sarà presentato il Festival del mondo arabo, già svolto a Crotona, dal 20 al 26 settembre. Si tratta di un'iniziativa tesa a favorire il processo d'integrazione tra Occidente e Oriente. La kermesse, è scritto in una nota, intende informare i partecipanti sulle modalità di candidatura al Programma comunitario concepito a sostegno della cooperazione transnazionale e del dialogo interculturale. La sessione mattutina prevede gli interventi dei referenti dell'ateneo ospite e dei rappresentanti istituzionali del Cultural Contact Point - Italy. Nella sessione pomeridiana seguiranno gli incontri bilaterali.